Automi e Linguaggi Formali – 5/7/2021Prima parte – Linguaggi Regolari e Context Free

1. Considera la seguente funzione da $\{0,1\}^*$ a $\{0,1\}^*$:

$$\mathrm{stutter}(w) = \begin{cases} \varepsilon & \mathrm{se} \ w = \varepsilon \\ aa.\mathrm{stutter}(x) & \mathrm{se} \ w = ax \ \mathrm{per} \ \mathrm{qualche} \ \mathrm{simbolo} \ a \ \mathrm{e} \ \mathrm{parola} \ x \end{cases}$$

Dimostra che se L è un linguaggio regolare sull'alfabeto $\{0,1\}$, allora anche il seguente linguaggio è regolare:

$$stutter(L) = \{stutter(w) \mid w \in L\}.$$

2. Considera il linguaggio

$$L_2 = \{w0^n \mid w \in \{0,1\}^* \text{ e } n = |w|\}.$$

Dimostra che L_2 non è regolare.

3. Per ogni linguaggio L, sia suffix $(L) = \{v \mid uv \in L \text{ per qualche stringa } u\}$. Dimostra che se L è un linguaggio context-free, allora anche suffix(L) è un linguaggio context-free.